

OSSERVATORIO UNIONCAMERE

CRISI D'IMPRESA

Dott. Sandro Pettinato

Vice Segretario Generale Unioncamere



10 – 11 OTTOBRE 2024

Finalità

L'Osservatorio sulla crisi di impresa - offre una mappatura su tutte le procedure concorsuali e stragiudiziali (oltre agli altri istituti di regolazione della crisi), monitorando i dati ricavati dal Registro delle imprese e registrando le sole fasi di aperture dei vari strumenti disciplinati nel nuovo Codice della crisi.

L'analisi pubblicata lo scorso settembre, riguarda tre anni e mezzo di osservazione (2021, 2022, 2023 ed il primo semestre 2024) e sarà replicata semestralmente (settembre e gennaio di ogni anno) raffrontando il periodo precedente e successivo all'entrata in vigore del Codice della crisi (15 luglio 2022)

Campo di osservazione

L'Osservatorio Unioncamere sulla crisi d'impresa esamina il **numero di aperture sul territorio nazionale** dei seguenti procedimenti:

- ❑ **Composizione negoziata**
- ❑ **Concordato semplificato**
- ❑ **Accordo di ristrutturazione dei debiti**
- ❑ **Concordato preventivo**
- ❑ **Liquidazione giudiziale**
- ❑ **Liquidazione coatta amministrativa**

In tal modo, si è reso possibile operare un raffronto tra l'annualità precedente alla definitiva entrata in vigore del Codice della crisi (15 luglio 2022) e quelle successive.

Analisi qualitativa delle imprese

Il dato relativo al numero di aperture delle diverse procedure è arricchito da un'analisi qualitativa delle imprese coinvolte, condotta con riferimento ai seguenti elementi:

- ❑ **numero medio e classe degli addetti**
- ❑ **valore medio della produzione**
- ❑ **distribuzione geografica**
- ❑ **settore merceologico di appartenenza**
- ❑ **forma giuridica**

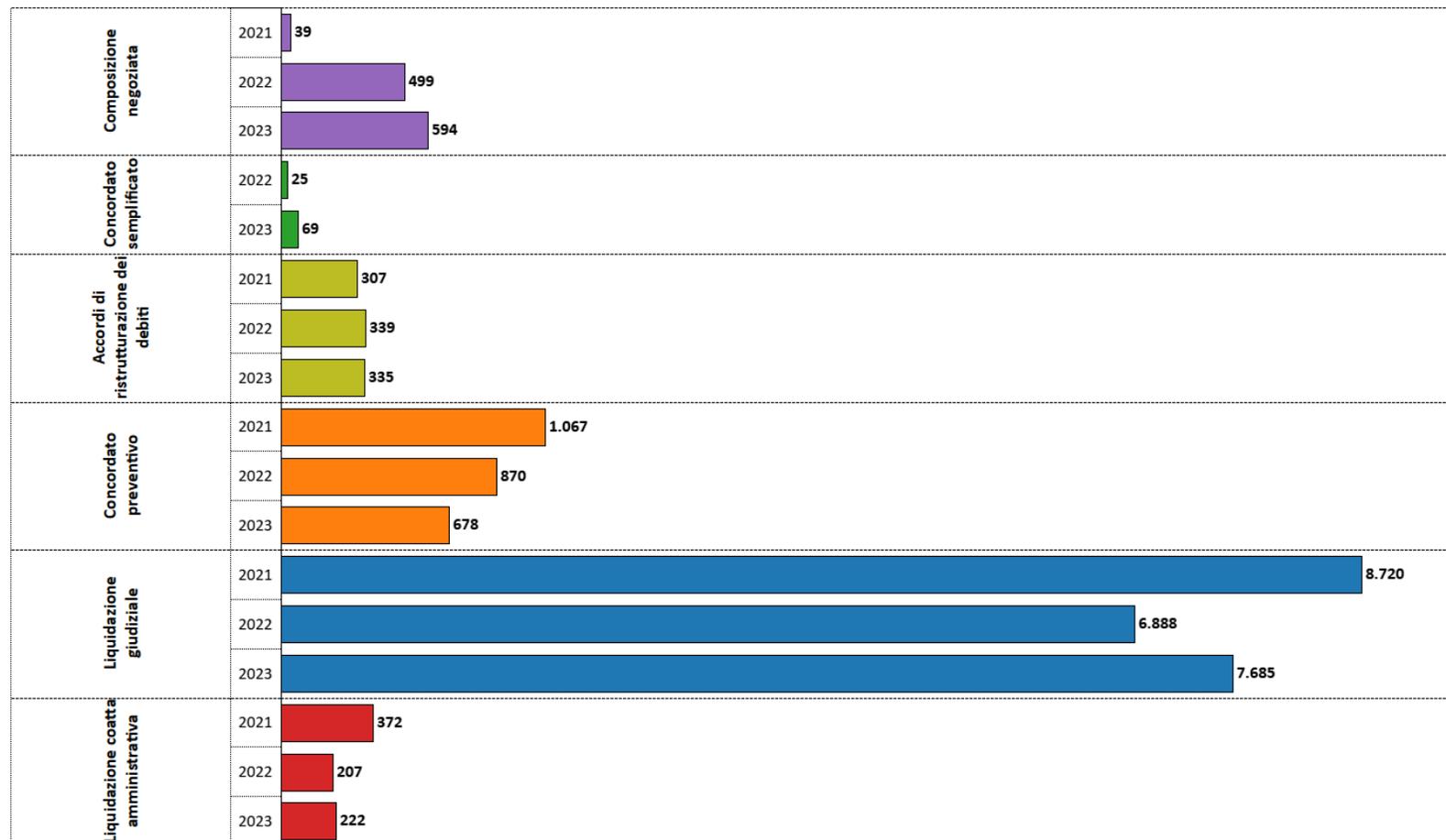
I dati, ad eccezione di quelli sulla forma giuridica e sulla distribuzione geografica, sono calcolati sulla base delle imprese che hanno dichiarato il numero di addetti e il settore economico, ovvero di quelle che hanno depositato il bilancio.



Procedure a confronto

Procedure a confronto triennio 2021-2023

■ Composizione negoziata
 ■ Accordi di ristrutturazione dei debiti
 ■ Liquidazione giudiziale
■ Concordato semplificato
 ■ Concordato preventivo
 ■ Liquidazione coatta amministrativa



Procedure a confronto triennio 2021-2023 e I semestre 2024

	2021		2022		2023		I sem. 2024		Totale	
	N. procedure aperte	%su totale	Totale	%su totale						
Composizione negoziata	39	0,4%	499	5,7%	594	6,2%	476	8,6%	1.608	4,7%
Concordato semplificato	-	-	25	0,3%	69	0,7%	71	1,3%	165	0,5%
Accordi di ristrutturazione dei debiti	307	2,9%	339	3,8%	335	3,5%	163	2,9%	1.144	3,3%
Concordato preventivo	1.067	10,2%	870	9,9%	678	7,1%	490	8,9%	3.105	9,0%
Liquidazione giudiziale	8.720	83,0%	6.888	78,0%	7.685	80,2%	4.222	76,3%	27.515	79,9%
Liquidazione coatta amministrativa	372	3,5%	207	2,3%	222	2,3%	111	2,0%	912	2,6%
Totale	10.505	100%	8.828	100%	9.583	100%	5.533	100%	34.449	100%

Il trend delle procedure

L'analisi dei 3 anni e mezzo permette di rilevare un cambio di rotta sull'utilizzo degli strumenti.

- a) Lieve calo del ricorso alla procedura di **Fallimento/Liquidazione giudiziale** passata da 8.720 aperture nel 2021 a 7.685 nel 2023, con una flessione più significativa nel corso dell'anno 2022
- b) utilizzo in decrescita del **Concordato preventivo** - da 1.067 aperture nel 2021 a 678 del 2023 (scendendo dal 10,2% al 7,1% sul totale degli strumenti analizzati)
- c) riduzione, anch'essa significativa, dello strumento della **Liquidazione coatta amministrativa** (da 372 unità nel 2021 a 222 nel 2023).
- d) conferma - ormai da qualche tempo - dell'utilizzo degli **Accordi di ristrutturazione**, con oltre 300 aperture all'anno
- e) impennata della **Composizione negoziata** avviato il 15/11/2021 che, dopo un primo rodaggio, fa registrare notevoli incrementi (quasi 600 istanze nel 2023 e oltre 470 nel 1°sem .2024).
- f) Il **Concordato semplificato**, attivabile solo a seguito di una composizione negoziata negativa, non risulta particolarmente elevato, attestandosi nel 2023 sulle 70 domande presentate.

Il trend delle procedure

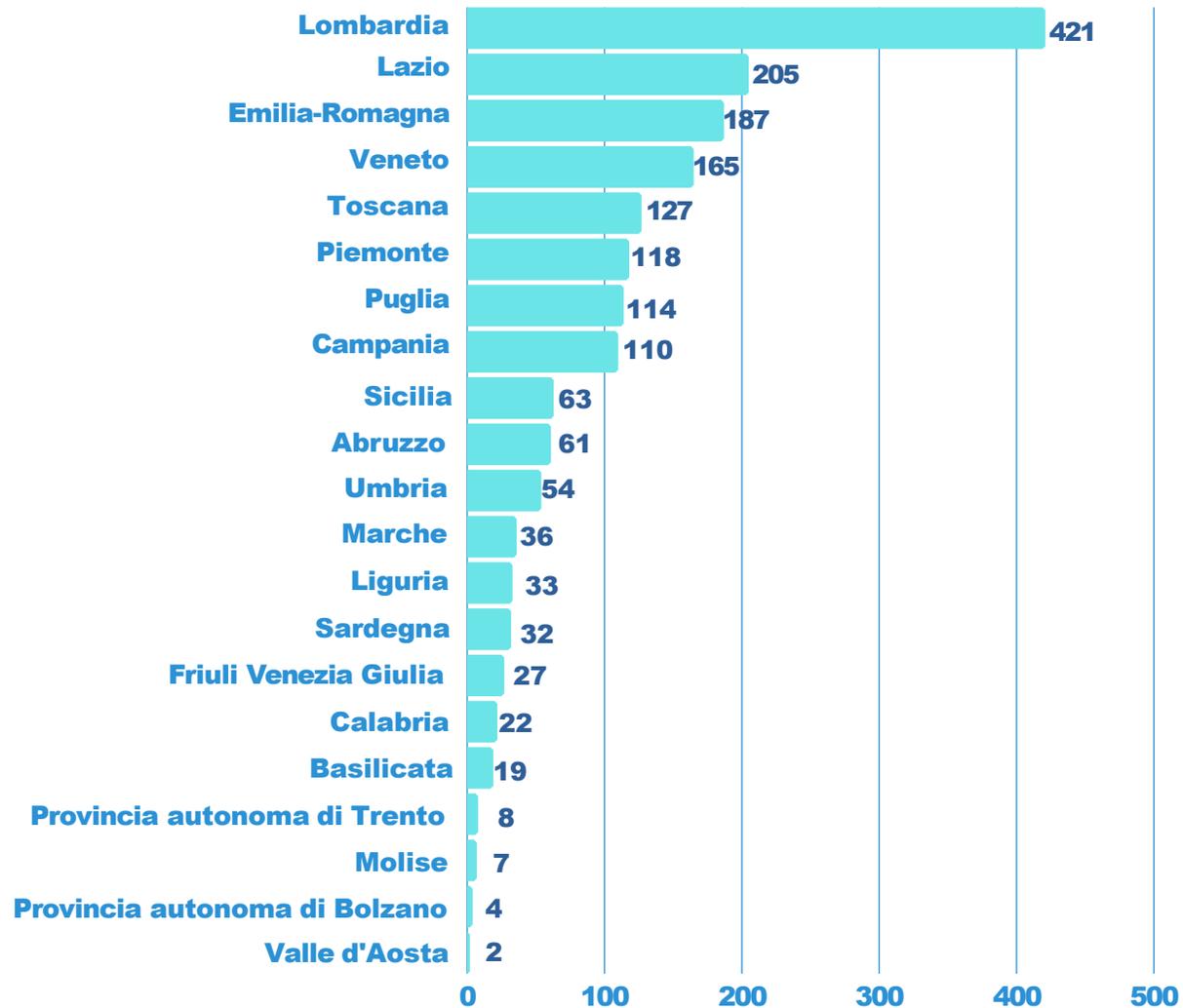
Considerazioni:

1. **tendenza a preferire percorsi di tipo stragiudiziale rispetto a quelli tipicamente concorsuali**: evidente esigenza di accorciare i tempi, diminuire i costi, garantire la continuità aziendale e, comunque, evitare il ricorso (per quanto possibile) alle aule dei tribunali;
2. **Il peso della transazione dei debiti verso lo Stato**: per gli Accordi di ristrutturazione è prevista la possibilità di “negoziare” il debito verso la P.A. **L’auspicio è che ciò possa accadere anche per la Composizione negoziata**, dove l’introduzione della transazione fiscale (ma non di quella previdenziale) è stata appena introdotta dal legislatore nel Correttivo al Codice della crisi.
3. La maggiore attenzione sugli strumenti di tipo stragiudiziale potrà favorire **l’alleggerimento dei carichi di lavoro dei tribunali**, contribuendo a **velocizzare e snellire, quindi, tempi e fasi della giustizia in Italia**: obiettivo com’è noto previsto con forza dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

LE ISTANZE DI COMPOSIZIONE NEGOZIATA

Dati aggiornati al 1° ottobre 2024

LA RIPARTIZIONE TERRITORIALE



In data 1° ottobre 2024, le istanze di composizione negoziata sono 1.815.

Il maggior numero proviene dalle regioni della **Lombardia**, del **Lazio**, dell'**Emilia-Romagna** e del **Veneto** (oltre il 53% del totale delle istanze).



UNIONCAMERE

ALCUNE SPECIFICHE CARATTERISTICHE

Misure protettive
1384 istanze (76,25%)*

Misure sospensive
918 istanze (50,58%)*

Test pratico
654 istanze (36,03%)*

Risorse finanziarie
390 istanze (21,49%)*

Gruppi d'impresa
153 istanze (+8,43%)*

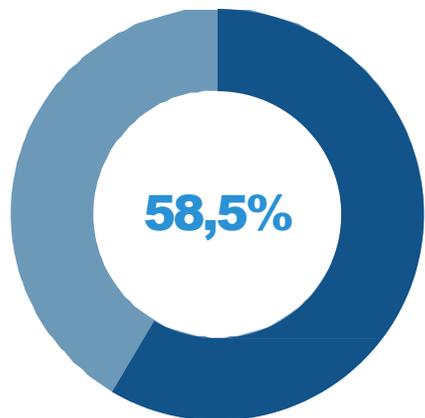
Imprese sottosoglia
92 istanze (5,07%)*

(*) Le percentuali rappresentano l'incidenza delle diverse caratteristiche sul totale delle istanze presentate in Italia.

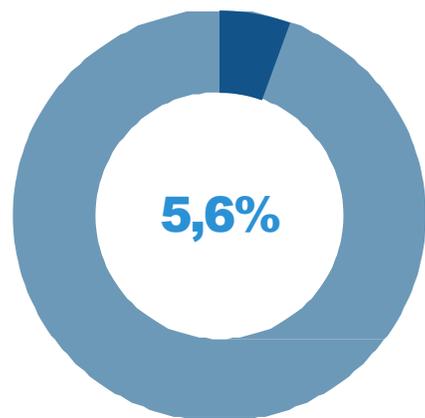


UNIONCAMERE

LE ISTANZE CHIUSE



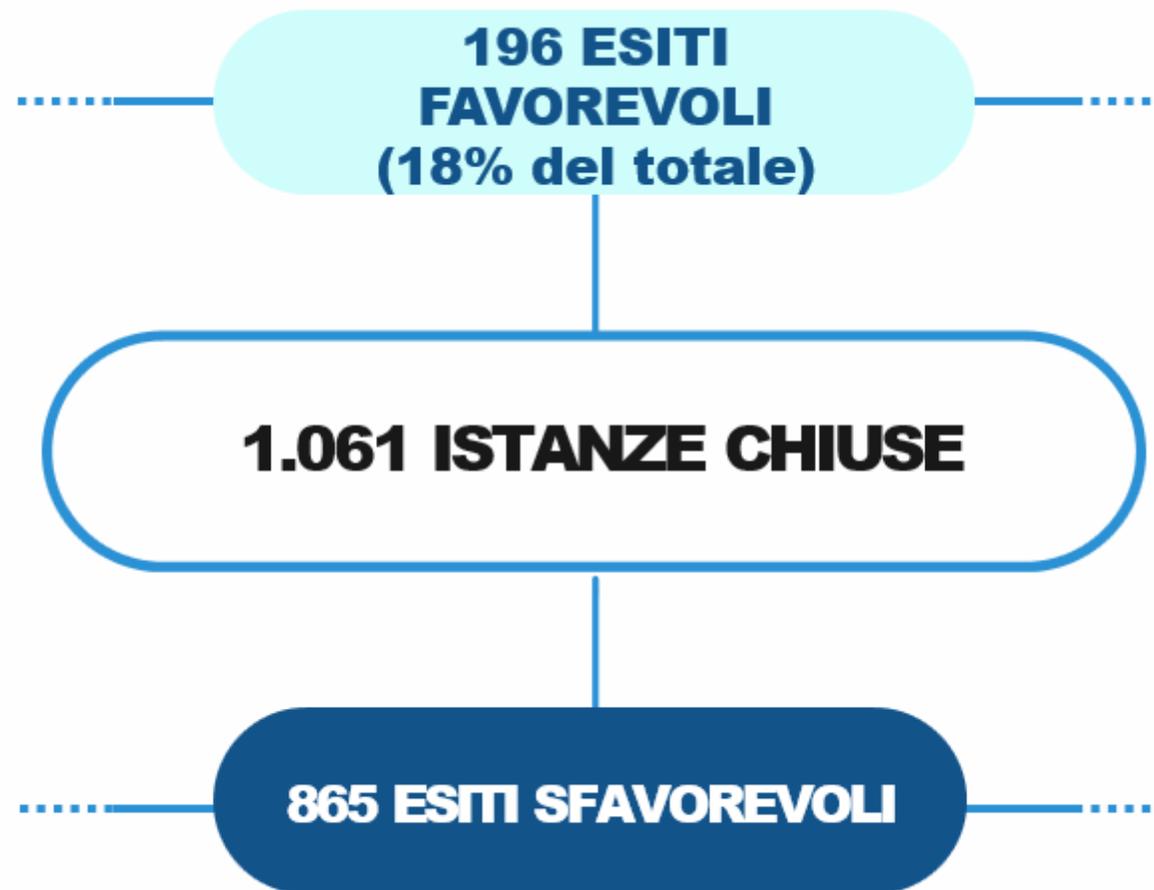
1.061 istanze archiviate



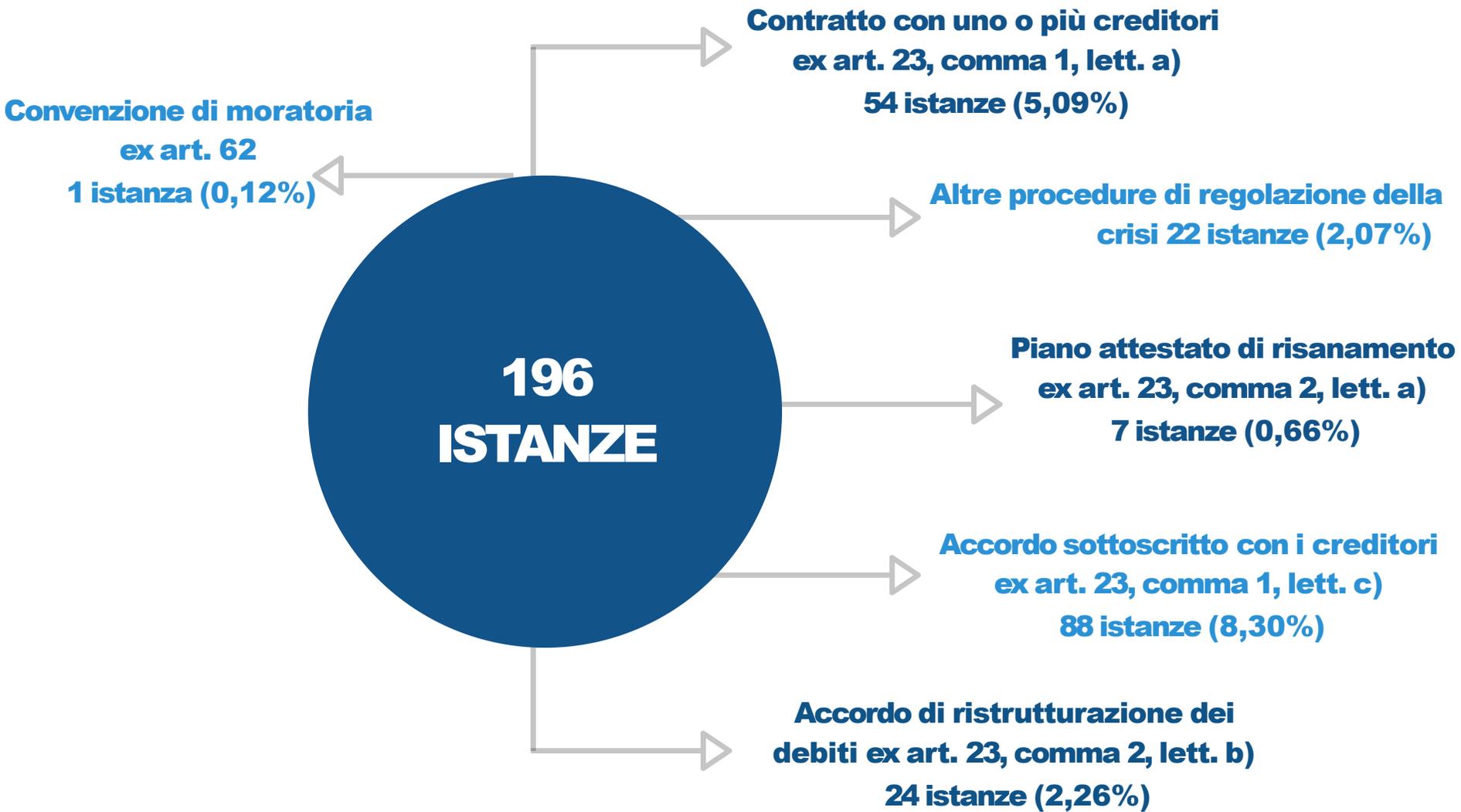
101 istanze rifiutate

Per rifiutate, si intendono le istanze respinte dal Segretario Generale per decorrenza dei termini o in applicazione dell'art. 25 quinquies CCII (limiti di accesso alla CN)

LE ISTANZE CHIUSE



GLI ESITI FAVOREVOLI



TASSO DI SUCCESSO

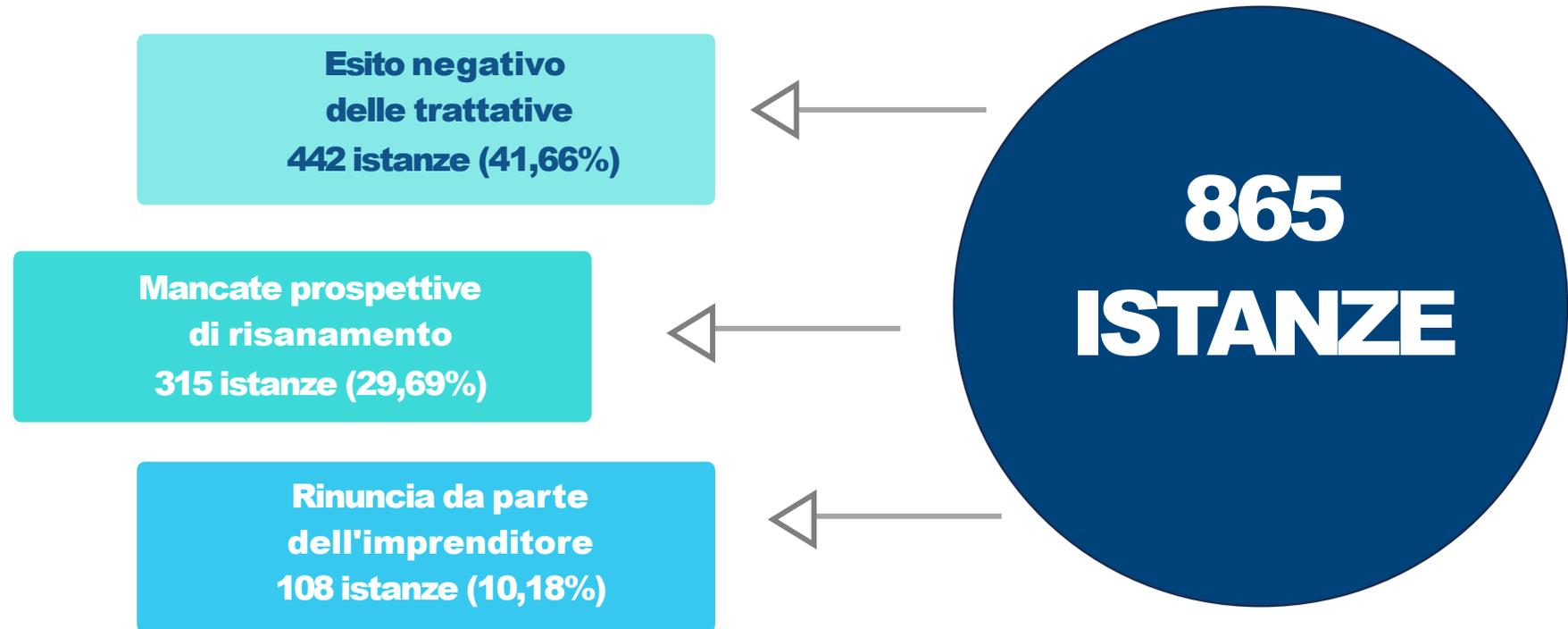
Su **1.061 istanze chiuse** dall'avvio della composizione negoziata, sono **196 le istanze chiuse con esito favorevole**.

Il tasso di successo della composizione negoziata (definito dal rapporto tra istanze chiuse con esito favorevole e totale delle istanze chiuse) è pari al **18%**.

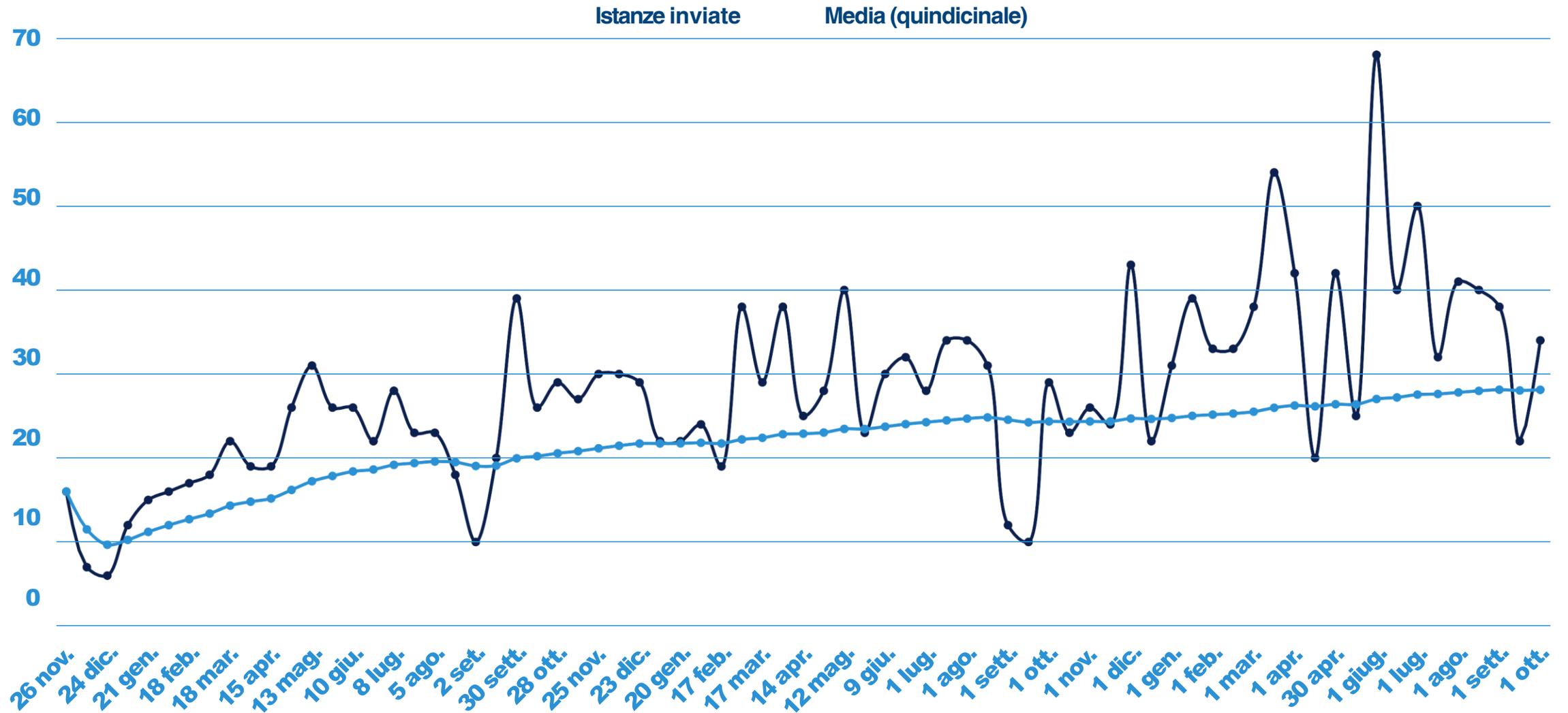
L'incremento nel tempo degli esiti positivi delle istanze dimostra un utilizzo della composizione negoziata da parte delle imprese sempre più consapevole ed un accesso allo strumento in un stadio della crisi non ancora troppo avanzato, il che consente di perseguire efficaci percorsi di risanamento aziendale.

Inoltre, è molto significativo il dato relativo al numero di addetti delle **196 imprese risanate**: sono aumentati a **oltre 8.750 i posti di lavoro salvaguardati** grazie alla composizione negoziata, senza contare gli ulteriori effetti benefici generati sull'indotto.

GLI ESITI SFAVOREVOLI



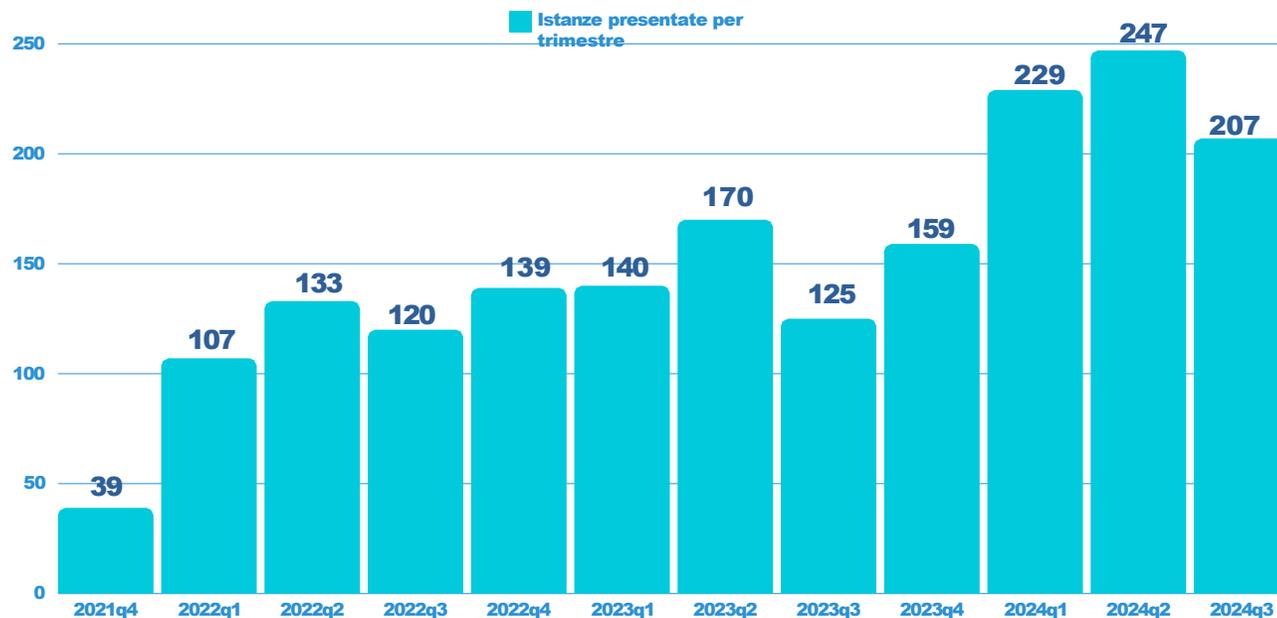
L'UTILIZZO DELLO STRUMENTO



ANALISI TRIMESTRALE DELLE ISTANZE

Il monitoraggio periodico dei flussi relativi all'utilizzo dello strumento evidenzia la positiva evoluzione del ricorso alla Composizione negoziata in termini di **istanze presentate** e di tasso di successo.

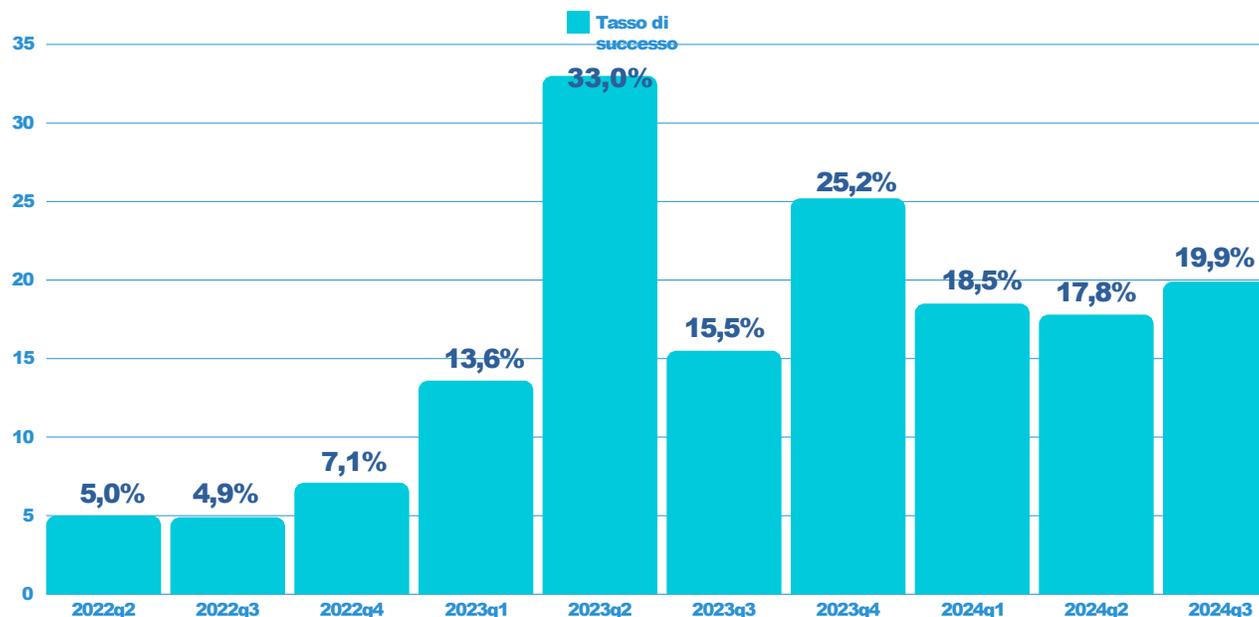
Nel periodo iniziale di operatività dell'istituto, l'accesso alla Composizione negoziata, anche considerando la sua portata innovativa, è stato decisamente ridotto, per poi **aumentare gradualmente nel corso dei vari trimestri**.



TASSO DI SUCCESSO TRIMESTRALE

Il **tasso di successo** della composizione negoziata esprime il **rapporto tra le istanze chiuse con esito favorevole e il totale delle istanze archiviate**.

Il grafico evidenzia come il tasso di successo si è notevolmente accresciuto, fino ad arrivare al valore medio del **18,7%** registrato a decorrere dal **1° gennaio 2024**.



(*) Considerando l'esiguo numero di composizioni archiviate nei primi mesi di avvio della Composizione negoziata, il Grafico non considera il tasso di successo dei primi due trimestri di operatività dello strumento

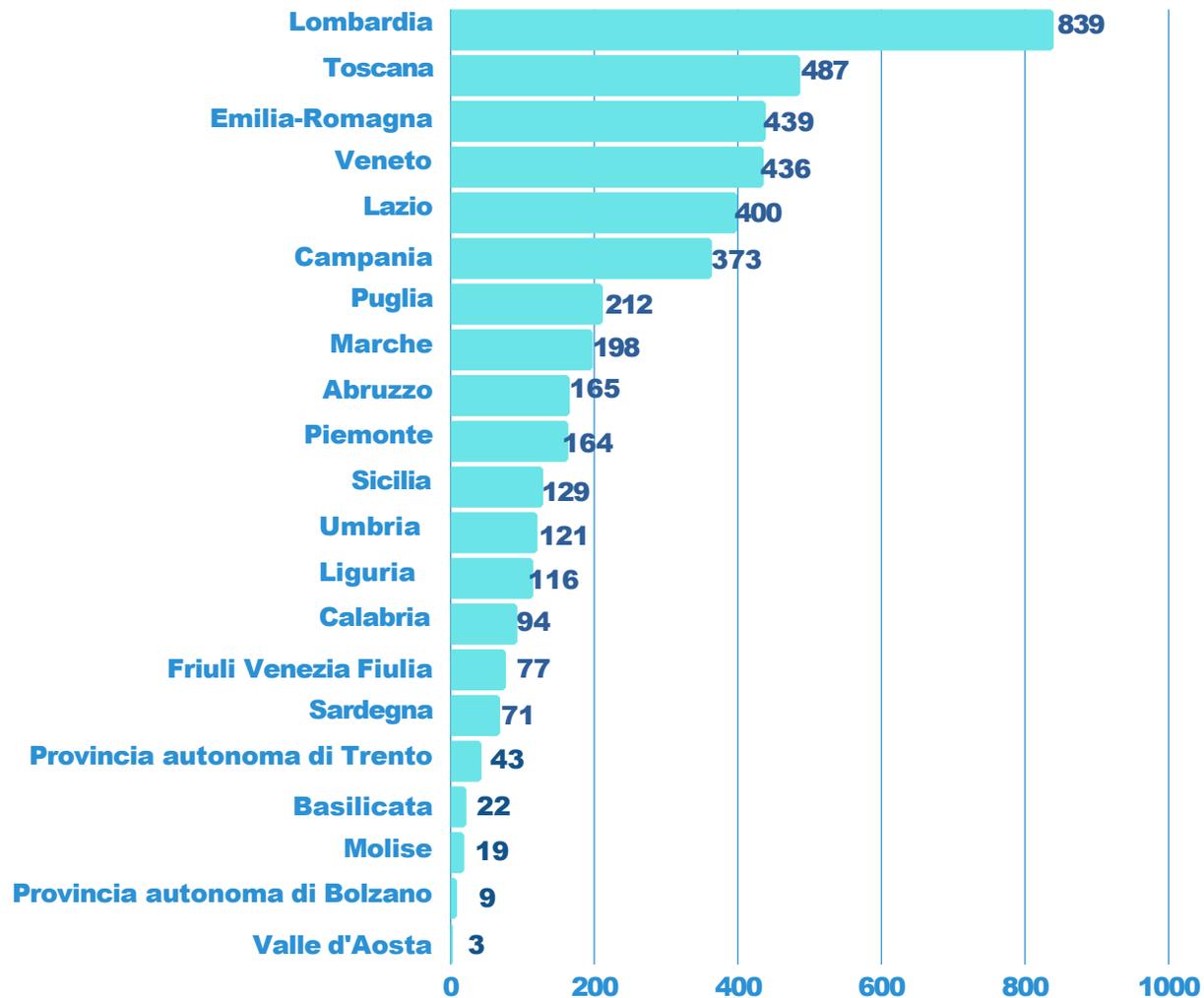
GLI ELENCHI DEGLI ESPERTI

Dati aggiornati al 1° ottobre 2024



UNIONCAMERE

LA PROVENIENZA REGIONALE

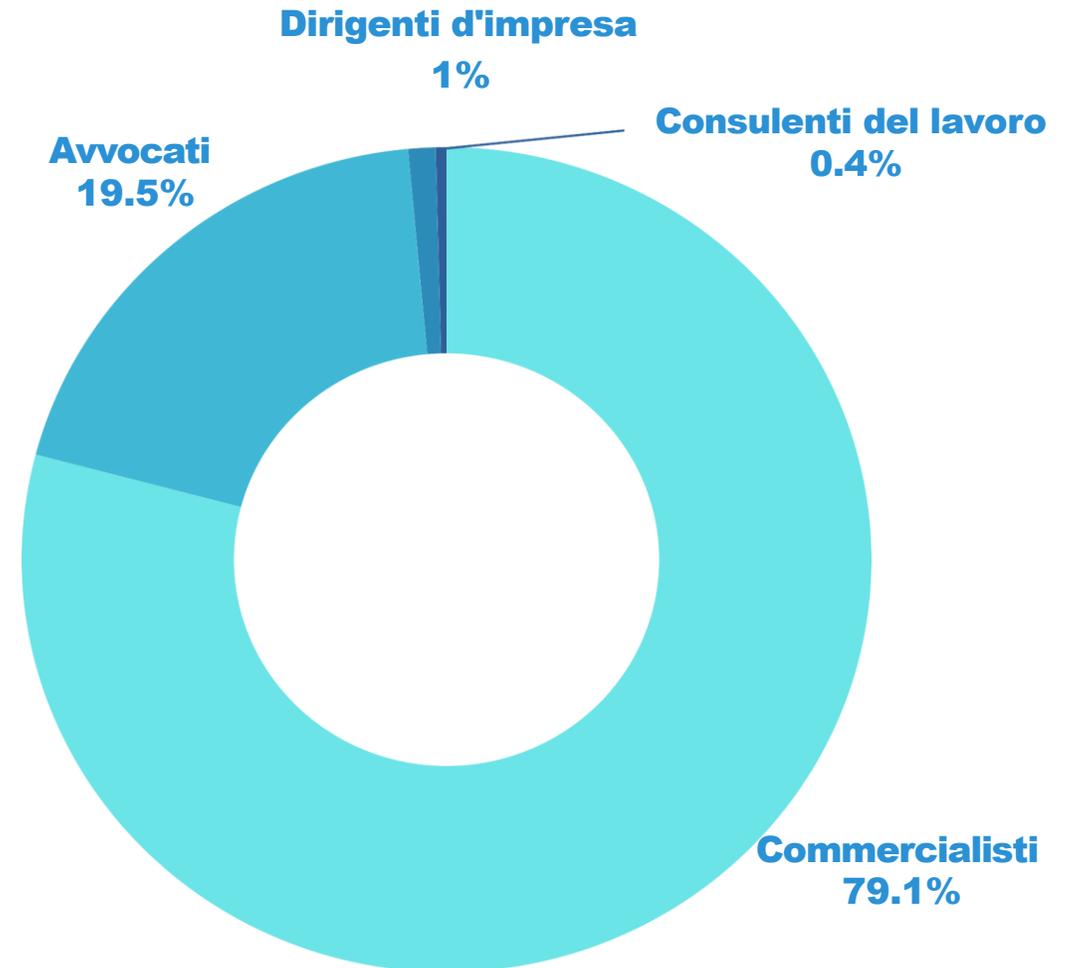


In data 1° ottobre 2024, figurano **4.417** iscritti agli elenchi regionali, provenienti per lo più dalle **Lombardia**, dalla **Toscana**, dall'**Emilia-Romagna**, dal **Veneto** e dal **Lazio**.

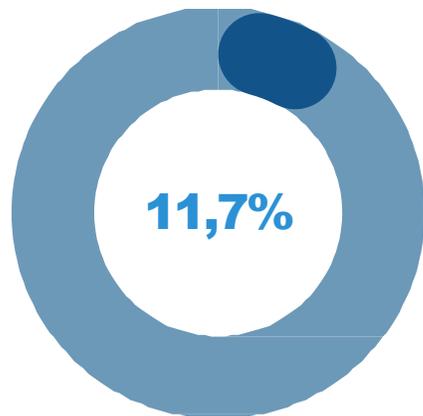
LA TIPOLOGIA

La stragrande maggioranza degli esperti è rappresentata dalla categoria dei commercialisti (79,08%), seguita poi da quella degli avvocati (19,47%).

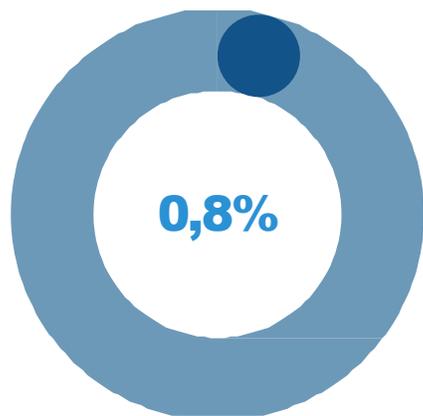
Ancora poche risultano le iscrizioni provenienti dalla categoria dei dirigenti d'impresa e da quella dei consulenti del lavoro.



GLI INCARICHI IN CORSO



518 esperti con un incarico



36 esperti con due incarichi

GRAZIE

Dott. Sandro Pettinato